

Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

1° trimestre 2025

256.703

Forze di lavoro
(15-89 anni)

+2,3% su base annua

71,6%

Tasso di
occupazione
(15-64 anni)

252.402 occupati
+3,6% su base annua

1,7%

Tasso di
disoccupazione
(15-74 anni)

-1,2 punti percentuali
su base annua

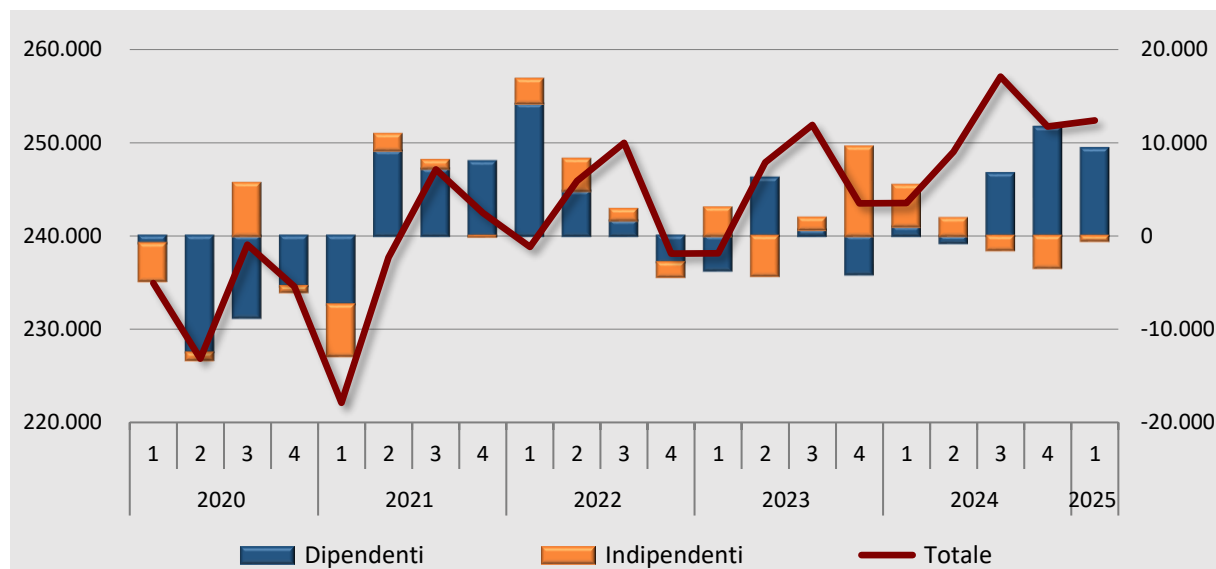
27,2%

Tasso di
inattività
(15-64 anni)

-0,9 punti percentuali
su base annua

Nel 1° trimestre 2025 il mercato del lavoro trentino continua a mostrare segnali positivi, rilevando un aumento sia delle forze di lavoro (+2,3%) che dell'occupazione (+3,6%) rispetto al 1° trimestre 2024. Crescono i lavoratori dipendenti (+4,8%); in flessione la componente degli indipendenti (-1,1%). Le persone in cerca di occupazione calano significativamente, mentre gli inattivi in età lavorativa diminuiscono con minore intensità. Tali dinamiche si riflettono positivamente sui rispettivi indicatori: il tasso di occupazione si porta al 71,6%, il tasso di disoccupazione scende all'1,7% e il tasso di inattività si attesta al 27,2%.

Fig. 1 – Occupazione totale (scala sx) e differenze tendenziali trimestrali per carattere dell'occupazione (scala dx)



Fonte: Istat – elaborazione ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna attraverso il consueto report i dati sul mercato del lavoro in Trentino al 1° trimestre 2025. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro¹, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.

- ❖ Nel 1° trimestre 2025 le forze di lavoro superano le 256 mila unità, in aumento su base annua (+2,3%) grazie ad entrambe le componenti di genere (+2,1% gli uomini, +2,5% le donne).
- ❖ Gli occupati crescono del 3,6% rispetto allo stesso trimestre del 2024 e superano le 252 mila unità (136 mila maschi e 116 mila femmine). A tale incremento contribuisce maggiormente la componente femminile (+4%); quella maschile cresce del 3,3%. Nel confronto congiunturale l'occupazione rimane sostanzialmente stabile per la componente maschile (-0,2%); in lieve aumento invece quella femminile (+0,8%).
- ❖ L'occupazione continua a crescere nelle costruzioni, proseguendo il *trend* positivo già rilevato nei trimestri precedenti con un incremento su base annua del 4,9% (+875 unità). Segnali positivi si registrano anche per l'industria in senso stretto (+4,6%, +1.948 unità) e per le altre attività dei servizi (+8,7%, +10.673 unità), mentre si conferma il calo dell'occupazione nell'agricoltura (-23,5%, -2.469 unità). In flessione anche il comparto del commercio, alberghi e ristoranti (-4,3%, -2.170 unità) dopo gli aumenti registrati nei trimestri precedenti.
- ❖ Per posizione professionale, aumentano su base tendenziale i lavoratori dipendenti (+4,8%), mentre la componente degli indipendenti cala dell'1,1%. I dipendenti sono in flessione nell'agricoltura (-10,3%) e nel commercio, alberghi e ristoranti (-1,3%) e crescono nei restanti settori tra cui le costruzioni (+26,5%) e le altre attività di servizi (+6%). Gli indipendenti aumentano nell'industria in senso stretto (+19,4%) e nelle altre attività di servizi (+27,7%), mentre sono in riduzione nei restanti settori, tra cui l'agricoltura (-28,7%).
- ❖ Le persone in cerca di occupazione scendono a 4,3 mila unità, in flessione su base annua (-41,5%) coinvolgendo entrambe le componenti di genere. I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (59,2%), calano del 49,6%, cui contribuisce maggiormente la componente femminile. I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano l'8% tra chi cerca lavoro, registrano la flessione maggiore (-52,5%), determinata unicamente dalla componente maschile; in aumento quella femminile. I disoccupati ex-inattivi si riducono invece del 9,7%, coinvolgendo esclusivamente la componente maschile. Il confronto congiunturale conferma la dinamica discendente della disoccupazione, che cala del 25,3% (-20,1% i maschi, -28,9% le femmine).

¹ Si fa riferimento alla specifica indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie che recepisce dal 1° gennaio 2021 la nuova normativa europea con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche; i dati in serie storica relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti per il periodo 2018-2021, mentre si consiglia cautela nell'utilizzo dei dati relativi agli anni precedenti.

-
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa si attestano sulle 93 mila unità, in calo su base annua (-2,9%) grazie al maggiore contributo della componente femminile (-4,7%); in leggera flessione quella maschile (-0,6%). Su base congiunturale si osserva invece un lieve aumento degli inattivi (+0,6%), determinato esclusivamente dalla componente maschile (+3%); quella femminile cala dell'1,2%.

I tassi caratteristici del mercato del lavoro

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 72,8%, cresce su base annua di 0,9 punti percentuali. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro sale al 69% (+1,6 punti percentuali), quella degli uomini raggiunge il 76,6% (+0,3 punti percentuali). Il confronto congiunturale evidenzia una sostanziale stabilità del tasso di attività (-0,2 punti percentuali), determinata da lievi variazioni delle due componenti (-0,6 punti percentuali i maschi, +0,4 punti percentuali le femmine).
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) si porta al 71,6% (75,5% gli uomini, 67,6% le donne), con un aumento tendenziale di 1,9 punti percentuali, grazie principalmente alla componente femminile (+2,5 punti percentuali); quella maschile cresce di 1,1 punti percentuali. Su base annua si rileva una riduzione del *gap* di genere di 1,4 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni), pari all'1,7%, (1,4% gli uomini, 2% le donne), cala su base annua di 1,2 punti percentuali (-0,5 punti percentuali su base congiunturale), grazie al contributo di entrambe le componenti di genere (-1,1 punti percentuali i maschi, -1,4 punti percentuali le femmine).
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni) si attesta al 27,2%, in flessione su base annua di 0,9 punti percentuali. Gli inattivi maschi sono pari al 23,4% (-0,3 punti percentuali), mentre le femmine inattive si attestano al 31% (-1,6 punti percentuali). Il confronto congiunturale rileva una sostanziale stabilità del tasso di inattività (+0,2 punti percentuali), determinata esclusivamente dalla componente maschile (+0,6 punti percentuali); quella femminile cala invece di 0,4 punti percentuali.

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 9,1 punti percentuali (62,5% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 5,1 punti percentuali (6,8% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 5,7 punti percentuali (32,9% in Italia).

Tav. 1 – Popolazione per condizione occupazionale e genere in Trentino

(valori assoluti)

Condizione	2024			4° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	136.580	113.776	250.355	136.328	115.421	251.748
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.526	3.480	7.006	2.371	3.384	5.755
- disoccupati - ex occupati	1.459	1.872	3.331	1.505	1.669	3.174
- disoccupati - ex inattivi	588	1.033	1.621	138	1.258	1.397
- in cerca di prima occupazione	1.479	575	2.054	728	456	1.184
Inattivi (15-64 anni)	36.820	54.533	91.353	39.251	53.245	92.496

Condizione	1° trimestre 2024			1° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	131.637	111.908	243.545	136.008	116.394	252.402
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.374	3.973	7.346	1.894	2.407	4.301
- disoccupati - ex occupati	2.258	2.800	5.058	1.470	1.078	2.548
- disoccupati - ex inattivi	636	926	1.561	424	985	1.409
- in cerca di prima occupazione	480	247	727		345	345
Inattivi (15-64 anni)	40.665	55.164	95.829	40.439	52.595	93.034

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 2 – Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività per genere in Trentino

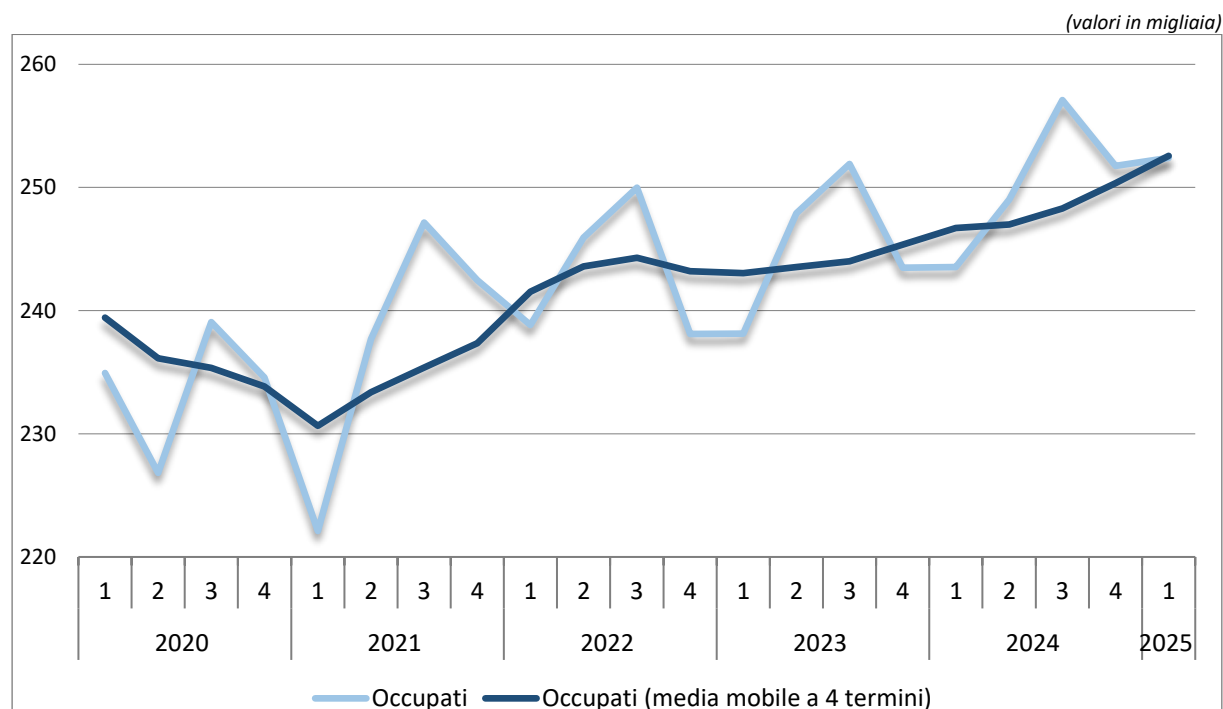
(valori percentuali)

Tasso	2024			4° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	76,6	65,8	71,2	75,9	66,7	71,3
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,5	3,0	2,7	1,7	2,9	2,2
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,4	32,2	26,7	22,8	31,4	27,0

Tasso	1° trimestre 2024			1° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	74,4	65,1	69,7	75,5	67,6	71,6
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,5	3,4	2,9	1,4	2,0	1,7
Tasso di inattività (15-64 anni)	23,7	32,6	28,1	23,4	31,0	27,2

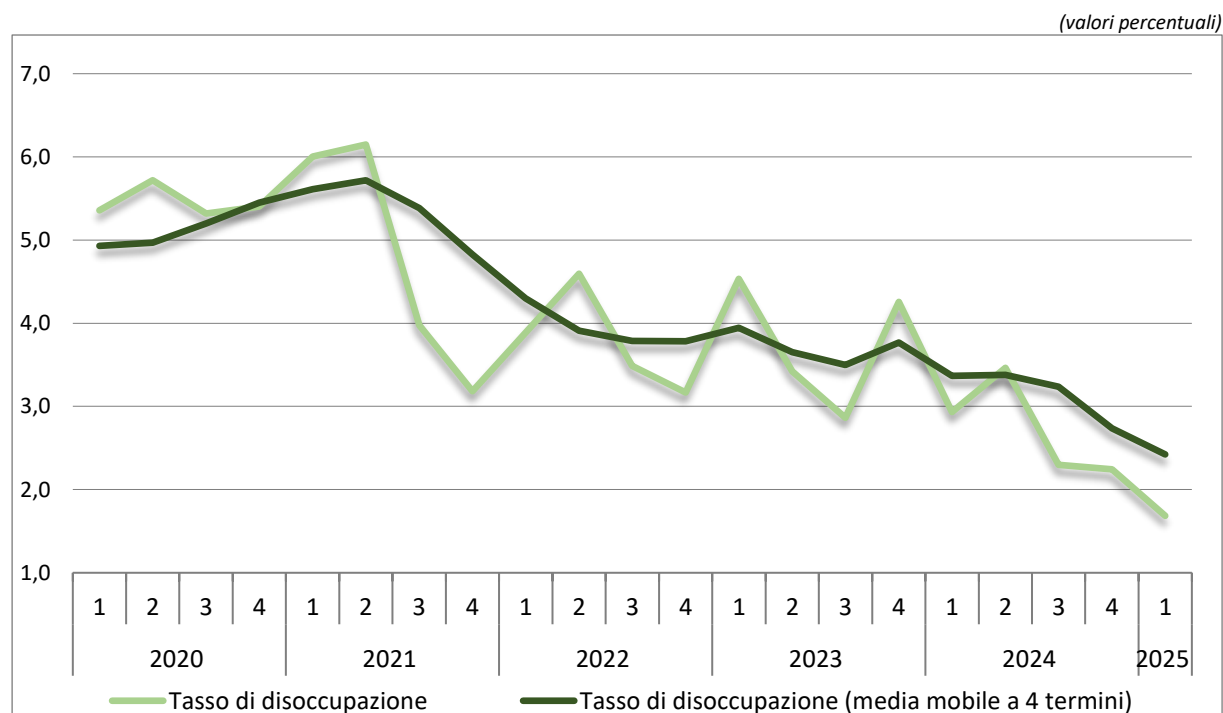
Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 2 – Occupati in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 3 – Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione in Trentino (15-89 anni)

(valori assoluti)

Settore di attività economica	2024			4° trimestre 2024		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.920	5.758	8.678	2.143	4.257	6.400
Industria	52.974	12.744	65.718	51.302	13.496	64.798
- industria escluse costruzioni	40.773	5.791	46.564	38.925	6.702	45.627
- costruzioni	12.201	6.953	19.154	12.377	6.794	19.171
Servizi	145.742	30.218	175.960	150.429	30.122	180.550
- commercio, alberghi e ristoranti	37.837	13.006	50.843	38.962	13.098	52.060
- altre attività dei servizi	107.905	17.212	125.117	111.466	17.024	128.490
Totale	201.636	48.720	250.355	203.874	47.875	251.748

Settore di attività economica	1° trimestre 2024			1° trimestre 2025		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.936	7.551	10.487	2.634	5.384	8.018
Industria	48.355	12.229	60.584	52.046	11.360	63.406
- industria escluse costruzioni	39.034	3.751	42.785	40.254	4.479	44.733
- costruzioni	9.321	8.478	17.798	11.792	6.881	18.673
Servizi	143.666	28.809	172.475	149.658	31.319	180.978
- commercio, alberghi e ristoranti	36.308	13.679	49.987	35.819	11.998	47.817
- altre attività dei servizi	107.358	15.130	122.488	113.840	19.321	133.161
Totale	194.957	48.588	243.545	204.339	48.063	252.402

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Classificazione Ateco 2007: la classificazione delle attività economiche che rappresenta la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'Istat il 1° gennaio 2008. La versione precedente della classificazione fa riferimento all'anno 2002 e corrisponde alla NACE Rev. 1.1. (Ateco 2002).

Forze di lavoro: insieme delle persone occupate e in cerca di occupazione.

Inattivi in età lavorativa: persone tra i 15 e i 64 anni che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone tra i 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (*part-time* verticale, recupero ore, ecc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Occupati dipendenti: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto.

Occupati indipendenti: coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione. Sono compresi: imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi, coadiuvanti nell'azienda di un familiare (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una retribuzione contrattuale come dipendenti), soci di cooperativa, collaboratori (con e senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

oppure

- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età e l'insieme di occupati e disoccupati (la cui somma costituisce le forze di lavoro) della stessa classe di età.

Tasso di inattività: rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro in una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e supervisione: Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati: Nicoletta Funaro

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983